### Scheda di sicurezza del 19/12/2017, revisione 2



# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DOLPHON CV-1108 A

Codice commerciale: 353019

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: pasta per equilibratura per applicazioni industriali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ALBESIANO SISA Vernici S.r.l. - Società con unico socio

Via Rigolfo 73 - 10028 - Trofarello (TO) - Italia

Tel: +390116493111 Fax: +390116493112

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Giovanni Rocco - info.albesiano@vonroll.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel: +390116493111 (h. 8/12 ÷ 13/17 ora italiana)

Fax: +390116493112

Centro Antiveleni di Milano: 02-66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia: 0382-24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo: 800-883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze: 055-7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma: 06-3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma: 06-49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma: 06-68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù 'Roma)

Centro Antiveleni di Napoli: 081-7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia: 0881-732326 (CAV Azienda Ospedaliera Università di Foggia)

### **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

353019/2 (1272/2008/CE)

Pagina n. 1 di 9







#### Attenzione

#### Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

#### Disposizioni speciali:

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

#### Contiene:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare <=700)

Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (PM<700): Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 12.5% - < 15% prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare <=700) REACH No.: 01-2119456619-26, Numero Index: 603-074-00-8, CAS: 25068-38-6, EC: 500-033-5

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

(1) 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

>= 5% - < 7% Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (PM<700)

REACH No.: 01-2119454392-40, CAS: 9003-36-5, EC: 500-006-8

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317

4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

353019/2 (1272/2008/CE)

Pagina n. 2 di 9





#### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

#### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

353019/2 (1272/2008/CE)

Pagina n. 3 di 9





#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adequatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

### **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

#### 8.1. Parametri di controllo

Nessuno

Valori limite di esposizione DNEL

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare <=700) - CAS: 25068-38-6

Lavoratore industriale: 8.33 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.25 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 8.33 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12.25 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.571 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti cistomici

Consumatore: 0.75 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici Consumatore: 3.571 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.75 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Valori limite di esposizione PNEC

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare <=700) - CAS: 25068-38-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.006 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0006 mg/l

Bersaglio: Acqua, rilascio intermittente - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Microorganismi STP - Valore: 10 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.996 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0996 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.196 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

353019/2 (1272/2008/CE)

Pagina n. 4 di 9





Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in nitrile, gomma, PVC o viton. (secondo lo standard EN374)

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

#### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Pasta gialla Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: > 150 °C

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa:  $\Rightarrow$  2250 <= 2450 g/l

Idrosolubilità: N.A. Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A. Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A. Liposolubilità: N.A. Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

353019/2 (1272/2008/CE)

Pagina n. 5 di 9





### **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N A

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare <=700) - CAS: 25068-38-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 15.000 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 23.000 mg/kg

Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (PM<700) - CAS: 9003-36-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2.000 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2.000 mg/kg

Le resine epossidiche contenute in questo prodotto sono solo debolmente irritanti. Tutte le resine epossidiche, tuttavia, possono causare sensibilizzazione della pelle varia da individuo ad individuo.

In una persona la dermatite allergica potrebbe non manifestarsi inizialmente e comparire solo dopo parecchi giorni o settimane di contatti frequenti e prolungati.

Per questo motivo, anche se le resine sono solo debolmente irritanti, il contatto con la pelle va accuratamente evitato. A sensibilizzazione avvenuta, anche esposizioni a piccolissime quantità di materiale possono causare localmente edema ed eritema.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) 'esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) 'esposizione ripetuta;
- i) pericolo in caso di aspirazione.

#### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare <=700) - CAS:

25068-38-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.8 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: ErC50 - Specie: Piante acquatiche = 11 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus capricornutum

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: IC50 - Specie: Batteri > 42.6 mg/l - Durata h: 18

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

353019/2 (1272/2008/CE)

Pagina n. 6 di 9





N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

#### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Stradale (ADR): Not hazardous
Aereo (ICAO/IATA): Not hazardous
Marittimo (IMDG/IMO): Not hazardous

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No

## **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

353019/2 (1272/2008/CE)

Pagina n. 7 di 9





Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D. Lgs. 105/15 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

Direttiva 2011/65/UE (RoHS)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 2012/18/EU (Seveso III):

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

#### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. CLP:

DNEL: Livello derivato senza effetto.

Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio. **EINECS:** 

Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania. GefStoffVO:

Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei GHS:

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. ICAO:

Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione ICAO-TI:

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata. LC50:

Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata. LD50:

LTE: Esposizione a lungo termine.

353019/2 (1272/2008/CE)

Pagina n. 8 di 9





PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine. STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore

al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

353019/2 (1272/2008/CE) Pagina n. 9 di 9



